

Rassegna del 20/10/2011

TIRRENO PONTEDERA - Paradossi alle prese coi rifiuti cassonetti distanti e stracolmi - Paganelli Jacopo	1
NAZIONE PONTEDERA - Variante al piano strutturale: doppio incontro coi cittadini - ...	3
TIRRENO PONTEDERA - Un piano strutturale condiviso - ...	4
NAZIONE PONTEDERA - Passeggiata a 6 zampe al Parco dei Laghi - ...	5

Persa dalla frazione la battaglia per avere le agevolazioni sulla bolletta

Pardossi alle prese coi rifiuti cassonetti distanti e stracolmi

di Jacopo Paganelli

PARDOSSI. Di nuovo bufera nella frazione di Pardossi, con i rifiuti al centro delle polemiche. O meglio, la posizione dei cassonetti e la questione della riduzione fino a poco tempo fa in vigore per una distanza fra i 300 e i 500 metri. Nonostante le lamentele dei cittadini, dal lato cascinese permane l'estrema

difficoltà di conferire quando piove a causa del manto sottostante sconnesso; mentre, sul versante pontederese, non si è dato rimedio all'evidente pericolosità di mettere la macchina lungo la carreggiata, e scendere per buttare i rifiuti nella postazione ecologica sulla trafficata via Del Fosso Nuovo.

Il Comune non ha accolto la richiesta della gente E i contenitori sono presi d'assalto dagli abitanti dei paesi limitrofi che fanno il porta a porta

Se questo già non bastasse, da qualche giorno gli abitanti lamentano l'enorme crescita dell'afflusso di avventori della monnezza ai bidoni della curva presso la fornace, quelli prospicienti alla nuova pista ciclabile.

«È già un po' di tempo che notiamo un afflusso importante, tanto che i bussoli sono sempre stracolmi», dice la signora Barbara, abitante nelle immediate vicinanze. E le foto - scattate di lunedì pomeriggio verso le 16 - non sembrano proprio darle torto. Anzi.

«Una volta, mentre ero a buttare via il sacchetto, mi accorsi che un signore proveniente da Fornacette mi si

era fermato accanto e si stava accingendo a schiacciare il pedale con la busta in mano. Al che, quando gli chiedo la provenienza, mi conferma essere proprio di Fornacette».

Evidentemente, come accade sempre più spesso, coloro che sono sotto un regime di raccolta porta a porta danno adito alla cosiddetta migrazione del rifiuto, andando a conferire in zone ancora libere. Qualcosa però, nel campo della tariffazione, si muove. I cittadini di via Del Ceppo si sono recati lunedì mattina in comune, perché è stata tolta loro la vecchia agevolazione Tia (quella fra i 300 e i 500m). Al danno an-

che la beffa, in quanto devono oltretutto conferire presso la postazione pericolosa di via Del Fosso Nuovo, con l'impossibilità di recarvisi per le numerose persone anziane della frazione «La distanza, misurata da Geofor, legalmente non c'è», risponde l'assessore Marco Papianni.

«Ci impegneremo per trovare una collocazione più vicina dei cassonetti», che fino a pochissimi anni fa erano situati proprio in via Del Ceppo. Intanto però - denunciano - la bolletta è arrivata e permangono sia la evidente lontananza sia i soldi in più da sborsare.





I cassonetti stracolmi di rifiuti che gettano gli abitanti di altri Comuni e la posizione dei cassonetti lungo le strade "pericolose"

CALCINAIA MERCOLEDI' E VENERDI' ALLE 21 Variante al piano strutturale: doppio incontro coi cittadini

DOPO l'avvio del procedimento amministrativo della Variante al piano strutturale e regolamento urbanistico del Comune di Calcinaia si sono tenuti ieri alcuni incontri che di fatto hanno sancito la prima tappa del processo partecipativo «A più voci-Dalla Variante generale al piano strutturale al nuovo Regolamento Urbanistico» promosso dall'amministrazione comunale. Il processo partecipativo ha il preciso obiettivo di aprire un confronto con i soggetti maggiormente interessati alla variante per dialogare su un programma territoriale condiviso. Il Comune di Calcinaia è stato il primo a proporre e attivare un confronto nella sede dell'Unione Valdera tra la Regione Toscana, la Provincia di Pisa e i comuni confinanti con Calcinaia, compresi e non compresi nell'Unione dei Comuni della Valdera. In via Brigade Partigiane si è tenuto questo primo incontro al fine di condividere una strategia territoriale che riesca a superare le criticità, ad assumere una visione prospettica che guardi al domani a porre le basi per la realizzazione di un territorio profondamente integrato. Presenti rappresentanti del Comune di Pontedera, Santa Maria a Monte e Vicopisano. Assenti il Comune di Bientina e quello di Cascina. Lo staff dell'amministrazione, composto dal sindaco Lucia Ciampi, dal vice sindaco Roberto Gonnelli, dall'assessore all'urbanistica Cristiano Alderigi, oltre che dai responsabili tecnici del Comune e dagli urbanisti autori del progetto, ha presentato la Variante al piano strutturale e il nuovo regolamento urbanistico alle categorie economiche e sociali del territorio e successivamente agli ordini professionali interessati. Il ciclo di incontri culminerà nel doppio appuntamento con la cittadinanza che si terrà mercoledì a Calcinaia alle 21, nella sala don Angelo Orsini a fianco del palazzo comunale e venerdì a Fornacette alle 21 nella sala convegni James Andreotti (ex Fornace Leoncini) in piazza Kolbe.



Un piano strutturale condiviso

Calcinaia, prima il confronto con i Comuni limitrofi poi la discussione con la gente. E 2 assemblee popolari

CALCINAIA. Dopo l'avvio del procedimento amministrativo della variante al piano strutturale e regolamento Urbanistico del Comune di Calcinaia si sono tenuti incontri che hanno sancito la prima tappa del processo partecipativo "A Più Voci - Dalla variante generale al piano strutturale al nuovo regolamento urbanistico" promosso dall'amministrazione comunale. L'obiettivo è il confronto coi soggetti interessati alla variante per un programma condiviso: una strategia territoriale che riesca a superare le criticità. Erano presenti i Comuni di Pontedera, Santa Maria a Monte e Vicopisano, assenti Bientina e Cascina. Lo staff dell'amministrazione comunale composto dal sindaco Lucia Ciampi, dal vicesindaco Roberto Gonnelli, dall'assessore all'urbanistica Cristiano Alderigi, oltre che dai responsabili tecnici del comune e dagli urbanisti che hanno redatto il progetto, ha presentato la variante al piano strutturale e il nuovo regolamento urbanistico. Lo farà ancora il 26 a Calcinaia alle 21, nella sala "Don Angelo Orsini" e il 28 a Fornacette alle 21, nella sala convegni James Andreotti (ex Fornace Leoncini) in piazza Kolbe.



La chiesa di Calcinaia



L'evento Successo dell'iniziativa Dav per il sostegno all'accoglienza dei cani. Presenti anche l'assessore Tognarelli e i volontari del canile di Santa Maria a Monte

Passeggiata a 6 zampe al Parco dei Laghi

«**GRANDE** successo della 4° passeggiata a 6 zampe». C'è sempre maggiore attenzione alle attività della Dav. Domenica scorsa, infatti, la 4ª edizione della "Passeggiata a sei zampe" ha visto una grande partecipazione. Oltre un centinaio di persone fra singoli e accompagnatori ed oltre 50 cani iscritti hanno animato il percorso. Una "marcia" di 4 chilometri attraverso il Parco dei Laghi ex Fornace Braccini. «Un'occasione per stare in compagnia, riscoprendo luoghi vicini e forse proprio per questo, troppo spesso, ignorati o dimenticati da noi tutti» commenta il presidente dell'associazione, Alessio Giani «ma anche, come sempre, un'opportunità di dare un aiuto concreto a tutte le attività che come Dav portiamo avanti a beneficio dei nostri amici a quattro zampe, come il sostegno ai canili, la partecipazione attiva ai dibattiti più stringenti circa la salute del nostro territorio, la lotta all'abbandono e molto altro». Con l'avvicinarsi dell'inverno e dei primi freddi, infatti, sono molte le strutture sul territorio che abbisognano di coperte ed in certi casi di veri e propri lavori di restauro e riparazione di tettoie e rivestimenti. Tutte cose per le quali l'associazione Dav da sempre cerca di fornire il suo contributo; senza dimenticare

gli aiuti sul fronte del reperimento di mangimi. «Un modo per ricordare a tutti che, oltre ai cani che ci hanno accompagnato in questa bella passeggiata e ci fanno compagnia al caldo nelle nostre case, ce ne sono tanti altri meno fortunati che passeranno l'inverno al canile, in attesa di qualcuno che gli doni l'amore e le cure che meritano» continua Giani. «Dobbiamo quindi un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno permesso, con la loro partecipazione, al grande successo dell'iniziativa». Ringraziamenti che, come associazione, vogliamo estendere a tutti coloro che ci hanno aiutato nell'organizzazione, come Renzo Ripalvella, Caterina Damiano, Cristina Trillo, Sonia Campa e molti altri, nonché a coloro che hanno contribuito a pubblicizzare l'iniziativa, in particolare ad Alice Pioli e Leonardo Gemmi; senza dimenticare i volontari del Canile di Santa Maria a Monte (presenti con alcuni cani che sono in cerca di adozione) e i vari sponsor e patrocinanti dell'iniziativa, come il Credito Cooperativo di Fornacette, Dog & Dog e Amalia Laghi, la Pubblica assistenza di Pontedera, il Movimento Shalom, il Comune di Pontedera presente alla iniziativa con l'assessore Stefano Tognarelli e l'amministrazione Provinciale di Pisa.



QUATTRO CHILOMETRI Oltre un centinaio di persone in marcia coi "i fedeli amici" all'ex fornace Braccini, alla riscoperta del nostro territorio

